

## LOTTA ALL'IMPERIALISMO E' LOTTA DI CLASSE

"La storia di ogni società esistita fino a questo momento è storia di lotta di classe."

Il mondo moderno "si va scindendo sempre più in due grandi campi nemici, in due grandi classi direttamente contrapposte l'una all'altra: borghesia e proletariato".

L' imperialismo è l'espressione dell'organizzazione borghese al più alto livello del suo sviluppo. La libera concorrenza tra i produttori individuali, dominante nel periodo eroico della borghesia tra il XVIII e XIX secolo, si è trasformato in concorrenza tra monopoli capitalistici.

Il capitalismo è divenuto imperialismo.

Già Lenin nel 1916 indicava le caratteristiche essenziali di questa fase dello sviluppo economico:

- 1) Concentrazione della produzione e del capitale, che ha raggiunto un grado talmente alto di sviluppo da creare i monopoli con funzione decisiva nella vita economica.
- 2) Fusione del capitale bancario con il capitale industriale e il formarsi, sulla base di questo capitale finanziario di una oligarchia finanziaria.
- 3) Grande importanza acquistata dall'esportazione di capitale in confronto con l'esportazione di merci.
- 4) Il sorgere di associazioni monopolistiche internazionali che si ripartiscono il mondo.
- 5) Ripartizione della terra tra le più grandi potenze capitalistiche.

L' estremo sviluppo del mercato mondiale, la necessità di mantenersi al livello della concorrenza degli altri imperialismi, acutizza al massimo il dominio di classe e l'oppressione borghese. E' necessario impedire ogni contrasto, garantendosi il controllo delle classi oppresse attraverso la partecipazione dei loro "rappresentanti" alla gestione dello stato.

Lo stato diventa perciò uno strumento sempre più importante e per lo sviluppo delle forze produttive e per il mantenimento della oppressione di classe.

Sono esterne alla tradizione rivoluzionaria del proletariato quelle forze che trascurando la natura di classe di questo strumento, sostengono la possibilità di abolire lo sfruttamento e l'oppressione con la conquista dello stato dall'interno. Oggi più che mai è importante ricollegarsi alla concezione di Lenin sulla necessità dell'abbattimento dello stato borghese e della imposizione della dittatura del proletariato.

Per questi motivi la lotta contro l'imperialismo non si risolve solamente nella richiesta dell'allontanamento delle basi militari della NATO. L'imperialismo è il risultato dell'organizzazione dello sfruttamento di classe dell'economia capitalista a livello internazionale. Di fronte all'imperialismo come nel Vietnam e nell'America Latina tutela lo sfruttamento del proletariato da parte della classe borghese non vale invocare la pace. La pace è possibile solo in una società che abbia distrutto definitivamente le cause del dominio dell'uomo sull'uomo. Questa pace, questa società possono essere costruite solo attraverso la lotta di classe e la vittoria del proletariato, attraverso il rifiuto di qualsiasi forma di collaborazione fra sfruttati e sfruttatori.

Chi nega questo deliberatamente confonde la pace con l'ordine borghese che le classi dominanti impongono attraverso la violenza.

Combattere l'imperialismo significa per noi portare avanti la lotta di classe.

MOVIMENTO STUDENTESCO